

FeralpiSalò 0 Teramo 1

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Cagliioni; Parodi, Codromaz, Ranellucci, Liotti; Settembrini, Gamarra (25' st Staiti), Tassi (16' st Davi); Luche (43' st Ruffini), Bracaletti; Gerardi. (Vaccareci, Ruffini, Ferretti, Turano, Guerra, Gambaretti). All.: Serena.

TERAMO (4-3-3) Narciso; Imparato, Caidi, Speranza, Karkalis; Ilari (1' st Baccolo), Amadio, Di Paolantonio; Spighi (14' at Carraro), Sansovini, Fratangelo (8' st Barbuti). (Calore, Altobelli, Masocco, Scipioni, Sales, Fabrizz). All.: Ugolotti.

ARBITRO Volpi di Arezzo. NOTE 28' st Baccolo.

NOTE Pomeriggio coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 600; ammoniti Davi; angoli 5-1 per il Teramo (1-0); recupero 0' e 4'.

Così all'inizio: 4-3-2-1



Così alla fine: 4-4-2



Cronaca

PRIMO TEMPO 3' Gerardi ci prova dalla distanza, Narciso blocca. 11' Ilari libera il destro, Cagliioni attento e controlla. 18' Staffilata di Sansovini (che pareva in posizione di off-side): palla fuori di pochissimo. 23' Iniziativa di Sansovini, cuoio non distante dal palo. 30' Parodi per Gerardi, che prova la girata: palla fuori. 41' Col piatto destro ci prova Di Paolantonio, che sfiora il palo lungo.

SECONDO TEMPO 15' Sansovini manca l'appuntamento col gol su un cross dalla tre-quarti. 23' Tiro di Sansovini, sporcato in angolo. 24' Tiro di Carraro, Cagliioni devia in angolo. 28' Gol del Teramo: in mischia trova la deviazione giusta Baccolo. 33' Deviazione volante di Sansovini, palla alta. 44' Bracaletti prova dalla lunghissima distanza, palla alta.

Numeri

4 Gli incontri in un anno. Tra Coppa, campionato e play off, è ancora Reggiana-FeralpiSalò

FeralpiSalò spenta e ko Ma è 8ª, adesso c'è la Reggiana

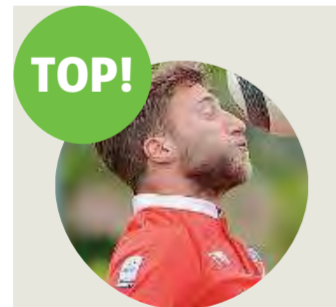
Sconfitta 1-0 dal Teramo, va comunque ai play off Serena opta per il turnover, il risultato è fiacco

Daniele Ardenghi d.ardenghi@giornaledibrescia.it

SALÒ. Tra il desiderio di evitare i play out o, comunque, di parteciparvi a partire da una posizione di vantaggio e il desiderio di giocarsi i play off contro una squadra magari non impossibile... vince il primo. Vince la voglia del Teramo, che batte al Turina la FeralpiSalò con un gol di Baccolo al 28' della ripresa, in mischia.

perché la vittoria ha cambiato relativamente poco anche alla squadra ospite, che dovrà né più né meno sorbirsi i play out. Ne esce un match molle, lento, senza grandi emozioni. Sansovini è il giocatore ospite che ci prova di più. Un suo gol nel finale, all'andata, costrinse i verdeblù a un pareggio molto amaro. Lo citiamo come uno dei tanti episodi che hanno caratterizzato questa stagione altalenante. Storie di punti persi male, che sommati e sommati hanno portato i gardesani più in basso di quanto sarebbero potuti arrivare.

Il match. Circa la partita di ieri, le chiavi di lettura sono poche. Apatia generalizzata, occhio ai risultati degli altri campi, qualche sporadico tentativo di affondo, costruzione sterile, difesa che regge solo fin che può. Zero fuoco, concentrazione assente. Finire bene per cominciare (i play off) meglio. Ecco, non è di certo stato fatto. Adesso è una lotteria. E lo si sapeva. Chissà che in un dentro-fuori non esca il carattere «vero» di questa squadra. //



TOP! Pietro Baccolo. Il suo gol non regala la salvezza al Teramo, ma il giocatore (bresciano di nascita) lascia il segno.



FLOP! Federico Gerardi. A Pordenone era stato un autentico leone. Stavolta non riesce proprio mai a rendersi pericoloso.

Pagelle FeralpiSalò

- 6 - Nicholas Cagliioni
5.5 - Luca Parodi
6 - Sebastian Gamarra
5.5 - Roberto Codromaz
5.5 - Alessandro Ranellucci
5 - Daniele Liotti
5 - Andrea Bracaletti



Mischia maledetta. E il Teramo passa // PH. REPORTER ZANARDELLI



In acrobazia. Bracaletti prova a coordinarsi, ma non trova la palla



Il baby talento. Nicola Luche, tra le poche note positive di un pomeriggio molto incolore

L'intervista - Michele Serena, allenatore

«POTREI NON PREPARARE IL MATCH COI GRANATA...»

Rimandata alla prova di maturità, per l'ennesima volta. Dopo la bella vittoria di Pordenone la FeralpiSalò non riesce a ripetersi e chiude con una sconfitta la regular season. Ininfluente ai termini della classifica, ma preoccupante in vista dei play off. Il tecnico Michele Serena fa mea culpa: «È stata una brutta partita. Le colpe sono tutte mie perché io sono pagato per fare delle scelte e quindi devo risponderne io, non di certo gli altri. Sono contento perché abbiamo raggiunto i play off, che erano il nostro obiettivo».

Perché ha deciso di tenere fuori alcuni big, optando per le seconde linee? La mia voglia è quella di presentarmi agli spareggi nelle migliori condizioni possibili. In questo senso ho fatto le mie scelte. Ho tenuto fuori due diffidati (Gambaretti e Guerra, ndr) più un mezzo infortunato (Ferretti), che non ho voluto rischiare. Non è nemmeno servito spiegarlo ai ragazzi, perché sono intelligenti e hanno capito da soli la situazione. L'unica vera scelta che ho fatto è stata quella di inserire Gamarra al posto di Staiti.

È soddisfatto della prestazione o si aspettava qualcosa di più? Sono amareggiato perché c'erano dei ragazzi che avevano la possibilità di darmi delle risposte diverse. Da tutto l'anno si dice che abbiamo costruito una squadra forte, da primi cinque posti. Non è possibile allora che facendo due cambi il risultato sia questo. Evidentemente c'è qualcosa da sistemare.

Si aspettava le sconfitte di Pordenone, Reggiana e Bassano in quest'ultima giornata? Sì, perché evidentemente hanno fatto il nostro stesso ragionamento, considerando importante questa partita, ma non come la prossima. In cuor mio credevo di aver messo in campo una squadra ugualmente competitiva. La vittoria con il Pordenone? Facile, non l'ho nemmeno preparata. Affrontare la seconda della classifica evidentemente dà grandi stimoli. Ora affrontiamo la Reggiana: potrei addirittura stare a casa e far venire al campo di allenamento solamente il preparatore atletico. Non credo che mancheranno le motivazioni in una partita del genere, con l'obbligo di vincere in un grande stadio. Sono deluso per la risposta dei miei contro il Teramo, ma dall'altra parte sono meno preoccupato per la sfida di Reggio. Per quanto riguarda i granata, sono consapevole che nell'ultimo periodo abbiamo avuto un calo. Detto questo non credo che sia rilevante ai fini dei play off». //

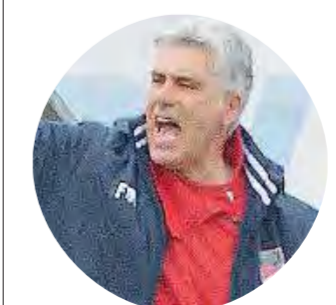
Protagonisti



Lorenzo Staiti CENTROCAMPISTA FERALPISALÒ «Non volevamo chiudere così male il campionato. È un passo falso che non ci rende felici in vista dei play off»



Raffaele Imparato DIFENSORE TERAMO «Abbiamo preparato bene la partita, vincendo da grande squadra contro un'ottima FeralpiSalò, che è però scesa in campo con la testa ai play off»



Guido Ugolotti ALLENATORE TERAMO «Siamo stati più motivati rispetto ai nostri avversari. Adesso affrontiamo il Lume, che è una squadra tosta. Non ci accontenteremo del pareggio»

Pasini: «Spero di non aver visto i veri verdeblù»

Il presidente

SALÒ. In sala stampa Giuseppe Pasini ride e scherza. Il presidente però non è assolutamente soddisfatto del risultato finale: «La prestazione di per sé non mi è piaciuta, anzi è stata mediocre. La differenza l'hanno fatta le motivazioni. Avrei preferito chiudere con un pareggio, anche se ai fini della classifica non sarebbe cambiato nulla. C'era qualche problema di formazione e alcune scel-



Tra i tifosi. Giuseppe Pasini

Tra il 72' e l'84' il rischio di giocare a Padova

I 90 minuti

SALÒ. Poteva andare peggio. Alla fine la FeralpiSalò «becca» la Reggiana nel primo turno dei play off: alla vigilia della sfida con il Teramo i leoni del Garda erano ottavi e il probabile abbinamento dei play off più gettonato era proprio quello contro i granata. Nell'arco del pomeriggio, però, per dodici minuti, la possibile avversaria dei gardesani è stata un'altra, ossia la Padova,

LEGAPRO GIRONE B Giornata 38

Classifica table with columns: Squadre, PT, G, V, N, P, GF, GS

Verdetti

Venezia in Serie B. Play off seconda fase (21-24/05): Parma. Play off prima fase (14/05): Pordenone-Bassano. Padova-Albinoleffe. Reggiana-FeralpiSalò. Gubbio-Sambenedettese. Play out (21-28/05): Teramo-Lumezzane. Fano-Forlì. Ancona in Serie D.

te sono state fatte in virtù della prossima partita. Detto questo non saprei chi salvare, a chi dare la sufficienza. Ci siamo nascosti in vista dei play off? Non credo. Io speravo in qualcosa di diverso. Mi auguro che la vera FeralpiSalò non sia questa». Leoni del Garda hanno chiuso all'ottavo posto e ora affronteranno la Reggiana. Pericolo scampato secondo il patron dei gardesani: «Le squadre che volevo evitare erano Pordenone, Sambenedettese e Parma, mentre Gubbio e Reggiana si equivalgono. Abbiamo una trasferta molto impegnativa in quel di Reggio. Dobbiamo concentrarci su questa partita, che è secca. Secondo me non ci sono favorite. È chiaro che se vogliamo avere qualche speranza dobbiamo giocare in maniera diversa. Ci servirà la giusta dose di concentrazione, altrimenti non passeremo il turno». // E. PAS.

che invece affronterà l'Albinoleffe. I biancoscudati hanno chiuso al quarto posto nonostante il successo sul Lumezzane, raggiungendo il Pordenone a quota 66, ma trovandosi di fatto dietro per gli scontri diretti. Tra il 72', minuto in cui il Teramo si è portato in vantaggio al Turina, e l'84', quando il Fano ha pareggiato contro il Bassano, i leoni del Garda sono scivolaati al nono posto. Proprio la rete dell'ex FeralpiSalò Giorgio Schiavini contro i veneti ha permesso a Ranellucci e compagni di tornare in ottava posizione e di trovarsi così abbinata alla Reggiana ai play off. La sconfitta dei verdeblù al Turina alla fine si è rivelata inutile ai fini del piazzamento finale, perché se la squadra di Serena avesse vinto, avrebbe sì raggiunto la Sambenedettese a 56 punti, ma sarebbe rimasta comunque dietro per gli scontri diretti. //



Ex providenziale. Giorgio Schiavini